



Regione Toscana



Sarà realizzata all'incrocio con via fratelli Cervi e via delle Croci

La strada statale 67 rappresenta un'arteria importante per la viabilità del territorio.



Ogni giorno transitano nel tratto che attraversa l'abitato di Montelupo Fiorentino circa 12.000 veicoli. Molti dei quali viaggiano ad una velocità che supera ampiamente il limite di 50 km/h, con rischi elevati per automobilisti e pedoni.

L'amministrazione comunale ha scelto di collocare in quel tratto di strada un misuratore di velocità e nello stesso tempo si è posta l'obiettivo di realizzare interventi infrastrutturali mirati a garantire una maggiore sicurezza.

L'ufficio tecnico ha studiato le diverse problematiche legate al tratto di strada e alle intersezioni presenti. La realizzazione di rotonde che rallentano la velocità di percorrenza dei veicoli e nel contempo fluidificano l'andamento del traffico è sempre stata ritenuta la soluzione più adeguata alla tipologia di strada.

Tre rotonde sulla Statale 67 sono già state realizzate negli incroci con viale Cento Fiori, via della Pesa e via Maremmana.

La prossima in cantiere è la rotatoria all'altezza dell'intersezione con via Fratelli Cervi e via delle Croci, grazie alla quale verrà anche ridisegnato l'accesso all'area industriale Le Pratella.

**La giunta ha approvato il progetto esecutivo dell'opera che richiede un investimento di circa 450.000 euro sulla sicurezza stradale.**

Contestualmente ai lavori sulla sede stradale saranno realizzati anche interventi di miglioramento dell'illuminazione pubblica, dei sottoservizi e delle percorrenze pedonali e sarà implementata la

viabilità ciclabile con un raccordo fra i percorsi che arrivano da via Fratelli Cervi, dall'Arno e dalla zona industriale.

*«La pericolosità dell'incrocio su cui si interviene è evidente. Grazie a questa opera sarà riorganizzato l'accesso a Montelupo proveniendo da Empoli e quello alla zona industriale de 'le Pratella', ove in passato è avvenuto anche un incidente mortale. Sicurezza stradale, mobilità sostenibile, decoro urbano sono gli obiettivi verso cui ci muoviamo, in squadra con ANAS. Con questa opera interveniamo anche in maniera strutturale per diminuire la velocità di transito sulla SS67, risolvendo nel contempo un nodo cruciale del biciplan.»*, affermano **Lorenzo Nesi e Andrea Salvadori, delegati rispettivamente a Lavori Pubblici e Mobilità.**